

duca di Joyeuse, ottenne dopo la morte di Luigi Emmanuele suo padre per sè ed il suo sposo, vita loro durante, con lettere 19 luglio 1653, il godimento del ducato d'Angouleme e della contea di Ponthieu; ma rimasta vedova il 27 settembre dell'anno dopo, cadde in demenza e fu rinchiusa nell'abazia di Essay presso Alençon, ove morì il 4 maggio 1696 senza lasciare posterità.